



Direzione Impresa,  
Lavoro e Scuola

VERBALE RIUNIONE DEL 22/09/2011  
**2° INCONTRO POLI PILOTA SPORTELLO  
UNICO**

ILS-P302-SUAP-RIU-V01-  
RiunionePoliPilotaSUAP-  
22\_09\_2011.doc

Pag. 1 di 8

**DATA DELLA RIUNIONE:** giovedì 22 settembre 2011  
**LUOGO DELLA RIUNIONE:** CORSO TAZZOLI 215/12B – SALA D  
**PRESIDENTE:** M.C. PREMOLI  
**ORA DI INIZIO:** 09.45  
**ORA DI FINE:** 13.00

**PARTECIPANTI:**

Poli Pilota	Gloria Gerlero	Sportello Unico di Pinerolo
	Davide Vezzoli	Sportello Unico di Borgomanero
Regione Piemonte	Laura Bertino	
	Angela Darino	
	Laura Faina	
	Erminia Falcitelli	
	Cristina Griseri	
	Antonella Marculi	
CSI-Piemonte	Giorgio Golzio	
	MariaClotilde Premoli	
	Lucilla Chiantore	
	Elena Pitocchi	
TD GROUP SPA	Eugenio Leone	
	Daniela Ferrarini	
	Giuseppe Franceschelli	

**ORDINE DEL GIORNO:**

- Presentazione della soluzione sw in uso dal “Distretto del Cuoio”
- Istanze emerse nel 1° incontro dei Poli Pilota
- Approfondimenti
- Varie ed eventuali

## COMUNICAZIONI E ANNOTAZIONI

L'incontro si apre con il benvenuto ai partecipanti da parte di Golzio.

Segue breve presentazione della soluzione SPORVIC2 da parte di TD GROUP Spa.

Principali temi descritti:

- Esperienza della Regione Toscana partita negli anni 2008/2009 grazie alla legge regionale 40/2009
- SPORVIC2 gestisce il ciclo di vita della pratica includendo tutti gli attori dello scenario Sportello Unico (Responsabile SUAP, Operatore SUAP, Richiedente, Ente Terzo). In particolare sono state presentate velocemente le funzionalità descritte nel seguito.
  - Front Office: autenticazione, cruscotto associato al profilo utente, gestione della pratica con monitoraggio dello stato di avanzamento
  - Back Office: workflow associato alla tipologia di processo, integrato con RI, funzionalità minime di gestione documentale e di protocollo, verifica formale della procedibilità della pratica.
  - Banca dati regionale (BDR) dove risiedono le informazioni e la modulistica associata ai procedimenti
- La localizzazione delle schede dei procedimenti

Golzio precisa che, nell'ambito delle attività propedeutiche al riuso della soluzione sw, sono previste attività di personalizzazione e di progettazione ex-novo di quelle componenti non riusabili AS-IS, come ad esempio:

1. la BDR è di proprietà della Regione Toscana di conseguenza la Base dati della Conoscenza (BDC) sarà implementata ex novo sulle esigenze della Regione Piemonte;
2. l'autenticazione è proprietaria, verrà integrata con la soluzione regionale IRIDE per la gestione delle identità digitali;
3. Gestione Documentale, che a tendere sarà sostituita dalla soluzione regionale DOQUI sviluppata sulla piattaforma open-source Index.

Per quanto riguarda il primo punto si sottolinea che Regione ha già posto in essere attività di ricognizione e di razionalizzazione della modulistica attinente a varie tematiche.

TD GROUP procede alla demo della soluzione, così come utilizzata attualmente dai Comuni del Distretto del Cuoio.

Si inizia dal profilo di “Richiedente” che include sia l’Impresa sia un suo Delegato.

Accedendo come Impresa, nell’area Cruscotto vi sono le comunicazioni e in un riquadro al di sotto di esse sono presenti le pratiche in corso afferenti al Richiedente.

L’utente può:

- accedere ai dettagli della pratica;
- creare una nuova pratica;
- raccogliere informazioni prima di attivare una nuova pratica;
- prendere visione dello storico pratiche presentate.

Qualora il Richiedente necessiti di informazioni, prima di creare la pratica, può consultare la sezione “Banca Dati Procedimenti – Attività Economiche”.

L’utente navigando tra le varie categorie di attività economiche presenti a sistema giunge alle informazioni di dettaglio. I codici assegnati alle attività sono i codici ATECO.

Nel 2008 Regione Toscana ha istituito un Tavolo Tecnico con i principali SUAP ed Enti Terzi per definire e standardizzare processi e modulistica che ha portato alla definizione del Dizionario comune denominato “BDR – Banca Dati Regionale”.

La demo prosegue con il profilo “Richiedente” e viene scelto di creare una nuova pratica. La presentazione della domanda può essere effettuata dal Legale Rappresentante o da un suo delegato.

Viene descritto il tema della “Delega” e di come venga gestito in modo informatico dalla soluzione.

Il presentatore dell’istanza può selezionare per quale impresa operare, ovvero tutte quelle per cui ha ricevuto la delega; qualora la medesima non sia ancora censita, il sistema dà la possibilità di creare una pratica senza impresa. I dati anagrafici dell’impresa verranno inseriti manualmente dal richiedente in un passo successivo della creazione pratica.



Direzione Impresa,  
Lavoro e Scuola

VERBALE RIUNIONE DEL 22/09/2011  
**2° INCONTRO POLI PILOTA SPORTELLO  
UNICO**

ILS-P302-SUAP-RIU-V01-  
RiunionePoliPilotaSUAP-  
22\_09\_2011.doc

Pag. 4 di 8

Selezionata l'impresa, l'utente decide per quale tipologia di attività economica intende presentare la domanda. E' in questa fase che si evince l'importanza della Base dati regionale (BDR).

TD GROUP sottolinea che vi è una relazione diretta tra le nozioni strutturate nella BDR e la qualità delle informazioni che rappresentano una sorta di vademecum per la predisposizione della pratica.

Si può, dunque, affermare che più è completa la BDR e più l'impresa è guidata nella compilazione.

Il sistema mette a disposizione un workflow che visivamente propone all'utente in quale passo del processo si trova la pratica in allestimento o già sottomessa al SUAP.

Inseriti i dati necessari e superati i controlli formali previsti (dati obbligatori), la domanda e gli allegati devono essere firmati digitalmente.

Ultimata la fase di firma, la domanda è completa e il richiedente la presenta al SUAP competente. Il sistema genera i documenti previsti dal DPR 160/2010.

La demo prosegue descrivendo le azioni poste in essere dal Responsabile SUAP a cui arriva l'istanza del Richiedente.

Il Responsabile SUAP analizza la pratica e la dichiara procedibile. In secondo luogo la pratica viene assegnata ad un operatore ed il sistema genera la ricevuta di presa in carico della pratica da inviare al Richiedente.

Dal cruscotto, il Richiedente ha evidenza degli avanzamenti procedurali che interessano la pratica presentata al SUAP.

La demo termina con la presentazione delle funzionalità disponibili per il profilo Ente Terzo. L'Ente Terzo può vedere i dati della pratica e gli allegati e, ovviamente, può avanzare lo stato della domanda limitatamente a quanto di competenza.

TD GROUP conclude con la presentazione dei passi necessari per la localizzazione di una scheda presente nella BDR.

La riunione prosegue con la discussione dei temi emersi in occasione del° incontro dei Poli Pilota.

I presenti concordano sulla necessità di avviare uno scambio di informazioni tra i vari tavoli attivi in materia di Sportello Unico, come i Poli Pilota ed il Tavolo regionale di Coordinamento e lo User Group in fase di istituzione.



Direzione Impresa,  
Lavoro e Scuola

VERBALE RIUNIONE DEL 22/09/2011  
**2° INCONTRO POLI PILOTA SPORTELLO  
UNICO**

ILS-P302-SUAP-RIU-V01-  
RiunionePoliPilotaSUAP-  
22\_09\_2011.doc

Pag. 5 di 8

Si forniranno a Regione i verbali ed il calendario degli incontri schedulati fino a fine anno dei Poli Pilota, affinché si possa concordare almeno un incontro al mese, nel quale la Regione partecipi e condivida i risultati ottenuti.

Vezzoli chiede se per la scadenza del 30 settembre è prevista una comunicazione ufficiale che descriva come operare in assenza della soluzione informatica regionale, che sarà messa a disposizione per inizio anno 2012.

Faina ribadisce che non sono previste proroghe. Ritiene percorribile l'ipotesi di dare visibilità dei lavori in corso sul portale regionale e nella sezione dedicata allo Sportello Unico del portale Sistema Piemonte.

La Regione ha disposto attività di ricognizione dei procedimenti ed endoprocedimenti afferenti alle Direzioni regionali e relativa modulistica: Difesa del Suolo, Ambiente, Urbanistica, Autorità di Bacino, Sanità Pubblica e Veterinaria, Artigianato, Commercio.

In ambito sanitario, i Poli Pilota evidenziano la necessità di uniformare i procedimenti e la modulistica utilizzata dalle varie ASL presenti sul territorio regionale.

Faina segnala che l'Autorità di Bacino ha prodotto delle schede. Queste ultime sono al vaglio delle direzioni regionali competenti e che, a far data dalla presente riunione, tra 1 mese è previsto un incontro di coordinamento tra le parti.

La ricognizione per l'Artigianato è in fase di conclusione, invece per il Commercio deve ancora iniziare.

Gerlero segnala che l'organizzazione dei contenuti che è stata seguita dall'area Turismo rappresenta una best practice.

Sarebbe auspicabile che nella riorganizzazione generale della modulistica SUAP, afferente alle varie aree, si seguisse la medesima modalità di presentazione, affinché tutte le aree informative coinvolte siano consultabili con lo stesso approccio dall'utente.

Faina informa che Regione con i Vigili del Fuoco sta predisponendo un accordo per l'erogazione di formazione sulla compilazione della modulistica VVF. Infatti nella riunione del Tavolo Tecnico del 26/07 le lacune riscontrate nei documenti di pertinenza dei VVF sono emerse come punto d'attenzione.

I Poli Pilota in merito all'Ente Terzo rappresentato dai VVF evidenziano che, pur avendo uniformato a livello nazionale la modulistica, ogni comando provinciale adotta una propria prassi operativa e pertanto ogni SUAP si vedrà obbligato a definire con specifici accordi, le modalità operative con ogni singolo Comando. Questo onere potrebbe essere superato con l'intervento del Tavolo regionale di Coordinamento.

I Poli Pilota suggeriscono che un altro Ente Terzo, presente sul territorio, da coinvolgere al Tavolo Tecnico regionale è senza dubbio la RFI Spa (Rete Ferroviaria Italiana).

Si procede alla consultazione della modulistica predisposta dalle RFI di Milano fornita dal SUAP di Borgomanero. I presenti concordano sul livello di dettaglio insito in tale documentazione e ritengono auspicabile proporlo alle RFI di Torino.

I Poli Pilota suggeriscono di coinvolgere anche l'ANAS al Tavolo regionale di coordinamento perché da Provincia a Provincia viene personalizzato il processo di autorizzazione. Viene proposto altresì di coinvolgere anche le Province per cercare di superare le difficoltà operative riscontrate negli anni di operatività del SUAP.

Vezzoli pone il problema della Marca da Bollo. Ad oggi purtroppo non è stata prevista alcuna soluzione risolutiva. E' possibile applicare la marca da bollo alla Domanda, scansionarla e allegarla alla pratica. Nella bozza del Decreto interministeriale è previsto che sia possibile riportare nella Domanda il numero univoco della marca da bollo conservando poi la marca da bollo opportunamente annullata tra la documentazione della pratica. Si potrebbe altresì attivare la Marca da Bollo virtuale ma per i Comuni è estremamente oneroso.

Da ultimo si conviene che per il primo popolamento della Base Dati della Conoscenza si procederà a sottoporre allo User Group il contenuto della Guida ai procedimenti.

La riunione si conclude con il reciproco impegno da parte di Regione e dei Poli Pilota di dare maggiore visibilità alle attività poste in essere nei rispettivi tavoli per giungere ad una armonizzazione della modulistica presente sul territorio.



Direzione Impresa,  
Lavoro e Scuola

VERBALE RIUNIONE DEL 22/09/2011  
**2° INCONTRO POLI PILOTA SPORTELLO  
UNICO**

ILS-P302-SUAP-RIU-V01-  
RiunionePoliPilotaSUAP-  
22\_09\_2011.doc

Pag. 7 di 8

## PRINCIPALI PROBLEMI EMERSI E AZIONI INTRAPRESE

<b>Progressivo:</b> 1	<b>Importanza:</b> A	<b>Segnalato da:</b> Regione
<b>Descrizione:</b>	Calendario e Verbali	
<b>Azione concordata:</b>	Inviare a Regione il Calendario dei prossimi incontri dei Poli Pilota e i successivi verbali	
<b>Resp. Azione:</b>	CSI-Piemonte	
<b>Data risoluzione:</b>	Calendario e 1° verbale entro 26.09.2011. Verbali dei prossimi incontri nei primi giorni successivi alla data della riunione dei Poli Pilota	

  

<b>Progressivo:</b> 2	<b>Importanza:</b> A	<b>Segnalato da:</b> Poli Pilota
<b>Descrizione:</b>	Comunicazione avanzamento lavori SUAP	
<b>Azione concordata:</b>	Pubblicare sul sito sistemapiemonte lo Stato dell'arte del Progetto SUAP, la DGR, il Verbale del 26 luglio e il Verbale della 1° riunione dei Poli Pilota	
<b>Resp. Azione:</b>	CSI-Piemonte	
<b>Data risoluzione:</b>	Entro il 1° ottobre 2011	

  

<b>Progressivo:</b> 3	<b>Importanza:</b> A	<b>Segnalato da:</b> Poli Pilota
<b>Descrizione:</b>	Rappresentante VVF al Tavolo regionale di coordinamento	
<b>Azione concordata:</b>	Sottoporre al Tavolo di coordinamento regionale l'esigenza di coinvolgere un rappresentante dei VVF affinché siano superate le differenti modalità operative da Comando provinciale a Comando Provinciale	
<b>Resp. Azione:</b>	Regione Piemonte	
<b>Data risoluzione:</b>	Prossima riunione del Tavolo regionale di Coordinamento	

  

<b>Progressivo:</b> 4	<b>Importanza:</b> A	<b>Segnalato da:</b> Poli Pilota
<b>Descrizione:</b>	ANAS	
<b>Azione concordata:</b>	Sottoporre al Tavolo di coordinamento regionale l'esigenza di coinvolgere un rappresentante dell'ANAS affinché siano superate le differenti modalità operative di autorizzazione	
<b>Resp. Azione:</b>	Regione Piemonte	
<b>Data risoluzione:</b>	Prossima riunione del Tavolo regionale di Coordinamento	



Direzione Impresa,  
Lavoro e Scuola

VERBALE RIUNIONE DEL 22/09/2011  
**2° INCONTRO POLI PILOTA SPORTELLO  
UNICO**

ILS-P302-SUAP-RIU-V01-  
RiunionePoliPilotaSUAP-  
22\_09\_2011.doc

Pag. 8 di 8

<b>Progressivo:</b> 5	<b>Importanza:</b> A	<b>Segnalato da:</b> Poli Pilota
<b>Descrizione:</b>	Province	
<b>Azione concordata:</b>	Sottoporre al Tavolo di coordinamento regionale l'esigenza di coinvolgere le province affinché siano superate le differenti modalità operative e sia uniformata la modulistica	
<b>Resp. Azione:</b>	Regione Piemonte	
<b>Data risoluzione:</b>	Prossima riunione del Tavolo regionale di Coordinamento	

<b>Progressivo:</b> 6	<b>Importanza:</b> A	<b>Segnalato da:</b> Poli Pilota
<b>Descrizione:</b>	RFI	
<b>Azione concordata:</b>	Sottoporre al Tavolo di coordinamento regionale l'esigenza di coinvolgere RFI Milano e RFI Torino affinché siano superate le differenti modalità operative di autorizzazione e per uniformare la modulistica prendendo a modello quella di Milano che appare completa ed esaustiva	
<b>Resp. Azione:</b>	Regione Piemonte	
<b>Data risoluzione:</b>	Prossima riunione del Tavolo regionale di Coordinamento	

<b>Progressivo:</b> 7	<b>Importanza:</b> A	<b>Segnalato da:</b> Poli Pilota
<b>Descrizione:</b>	Aggiornamento sito istituzionale regionale	
<b>Azione concordata:</b>	Concludere la ricognizione dei Procedimenti regionali e aggiornare il sito istituzionale organizzando i contenuti prendendo a modello il lavoro svolto dal Settore Turismo	
<b>Resp. Azione:</b>	Regione Piemonte	
<b>Data risoluzione:</b>	Nel più breve tempo possibile	

<b>Progressivo:</b> 8	<b>Importanza:</b> A	<b>Segnalato da:</b> Regione - Poli Pilota
<b>Descrizione:</b>	Contenuto Guida ai procedimenti	
<b>Azione concordata:</b>	Sottoporre allo User Group il contenuto della Guida ai procedimenti per il successivo primo popolamento della Base dati della Conoscenza	
<b>Resp. Azione:</b>	Regione Piemonte – CSI Piemonte	
<b>Data risoluzione:</b>	Nel più breve tempo possibile	

Legenda

Importanza: A per alta, M per media, B per bassa.

*Restiamo in attesa di eventuali osservazioni o modifiche. Per semplificare le procedure di verifica ci riserviamo di considerare approvati i contenuti del presente documento qualora non ricevessimo Vostre comunicazioni scritte entro dieci giorni dalla data di ricezione (5 giorni per documenti interni).*